



COMUNE DI MORRO D'ORO

C.F. 81000370676 -----PROVINCIA DI TERAMO ----- C.A.P. 64020
TEL. 085/895145/89588 ***** FAX 085/8958816

COPIA di DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

AREA AMMINISTRATIVA 91 29/09/2017

N° 347

DEL 03/10/2017

OGGETTO:

Servizi di assistenza domiciliare anziani, centro diurno minori e attività motoria anziani - determinazione a contrattare -

La presente determinazione è stata trasmessa al Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 135 del vigente Regolamento di Contabilità in data odierna, per i successivi adempimenti di competenza.

Morro D'Oro, lì 29/09/2017

UFFICIO FINANZIARIO

Per ricevuta, lì 29/09/2017

Il Responsabile Finanziario
F.to *Giorgini Leda Elena*

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to *D'EGIDIO RAFFAELLA*

UFFICIO FINANZIARIO

Visto per la regolarità contabile,

si attesta la copertura finanziaria ai sensi ed agli effetti dell'art. 153, 5° comma, del TUEL - D.Lgs., n.267/2000;

Capitolo	<input checked="" type="radio"/> Impegno	<input type="radio"/> Liquidazione	<input type="radio"/> Nessun impegno di spesa	Disponibilità residua sul Capitolo o Impegno
----------	--	------------------------------------	---	--

Morro D'Oro, lì 29/09/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to *Giorgini Leda Elena*

La presente determina viene rinviata in data odierna al Responsabile del Settore:

- irregolarità contabile
 insussistenza copertura finanziaria

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to *D'EGIDIO RAFFAELLA*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Morro D'Oro, lì 06/10/2017

Il Responsabile del Servizio "Albo Pretorio"

D'EGIDIO RAFFAELLA

Premesso che:

r ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 27/2017, contenente modifiche all'articolo 1 della L. R. 4/2017, i nuovi ambiti distrettuali sociali di cui alla [deliberazione di Consiglio regionale n. 70/3 del 9 agosto 2016](#), avrebbero dovuto garantire i servizi previsti dai Piani Sociali di Zona a far data dal 1 luglio 2017, e che il termine ultimo per l'approvazione del nuovo Piano di Zona è fissato alla data del 30 settembre p.v., data in cui perdono validità i vecchi Piani e quindi le convezioni di gestione ad essi allegate

r stante la situazione di stallo in cui versa l'Ambito Sociale 22 Tordino/Vomano per le note vicende in riferimento, alle quali si fa rinvio alla documentazioni in atti, e che l'Unione dei Comuni "Le Terre del sole", a cui il comune ha trasferito la finzione, ancora non risulta operativa, benché sia prossimo l'insediamento degli organi e la conseguente piena operatività, dal primo ottobre sarà il singolo comune, titolare della funzione sociale, a dover a subentrare ***"nella titolarità' delle posizioni gestionali e dei connessi rapporti giuridici non ancora conclusi, secondo i principi e le norme in materia di successione delle persone giuridiche"***, **fatto salvo l'obbligo di rendicontazione al costituendo ECAD del nuovo Ambito Sociale 22, per scongiurare la perdita dei finanziamenti regionali.**

Richiamata la deliberazione di **Giunta Comunale n° 76 del 29/09/2017** avente ad oggetto " Servizi Sociali: atto di indirizzo generale per la gestione provvisoria" con cui l'amministrazione ha stabilito:

1. " omissis"
2.che, a far data dal 1 ottobre 2017, per effetto della perdita di validità della convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali con i Comuni di Roseto Degli Abruzzi e Notaresco (ex ambito costa sud), e nelle more della costituzione dell'Ambito Distrettuale 22 Tordino/Vomano, nonché dell'Unione "Le terre del sole" a cui il comune ha trasferito la funzione sociale, il comune di Morro D'oro **garantirà autonomamente tutti i servizi sociali essenziali previsti dal Piano Sociale Regionale 2016/2018 e attivi sulla scorta della vecchia pianificazione di zona, dando continuità agli stessi a tutela dei Livelli Essenziali dei servizi a beneficio della collettività;**
3. di dare mandato al servizio ragioneria di disporre la necessaria variazione di bilancio meglio descritta in premessa;

4. di demandare agli uffici comunali tutti gli atti gestionali occorrenti per assicurare l'erogazione dei servizi sociali essenziali;
5. di stabilire che la gestione provvisoria di questi mesi andrà rendicontata alla Regione Abruzzo per il tramite dell'ECAD del costituendo ambito distrettuale n. 22 Tordino / Vomano.

Preso atto

- che tra i servizi previsti ed erogati sulla scorta della vecchia Pianificazione sociale di zona e ricompresi negli assi tematici della nuova Pianificazione Sociali regionale figurano i servizi di: assistenza domiciliare anziani, centro diurno per minori (ludoteca) e attività motoria anziani;
- che occorre, pertanto provvedere ad affidare ad operatori di settore questi servizi con riferimento al territorio comunale di Morro D'Oro;

Visti:

l il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

M l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

M l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

M gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

M l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

M l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

l l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

l il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

M l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;

M l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

M l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

M l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;

M l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

M l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

M l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

M l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Dato atto che:

- gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza: infatti,

l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....";

- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

Dato atto che da indagini di mercato i servizi di cui necessita approvvigionarsi hanno valore sotto soglia;

Dato atto che sul mercato elettronico (MEPA) i servizi di che trattasi non sono al momento disponibili;

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non delle procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016, è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto si rende necessaria per scongiurare l'interruzione dei servizi di che trattasi e risulta conforme a legge e assicurando efficienza, efficacia ed economici all'azione amministrativa;

VISTI i disciplinari di servizio allegati alla presente e posti a base della negoziazione;

Dato atto

- che per l'acquisizione dei servizi di che trattasi si è proceduto a Trattativa privata diretta con un solo operatore economico e precisamente Cooperativa Sociale I GIRASOLI con sede in Via Thaulero, n.8 64026 Roseto Degli Abruzzi;

•

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), in atti del comune e verificatene la regolarità;

VISTA la autocertificazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- **VISTA** l'offerta della I GIRASOLI con sede in Via Thaulero, n.8 64026 Roseto Degli Abruzzi, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 28/09/2017 al n. 7350, che indica:
- Il servizio di assistenza domiciliare anziani al costo orario di € 16,76 più iva (5%);
- Il servizio di attività motoria anziani al costo di € 17,62 più iva (5%);
- Il servizio di ludoteca (centro diurno per minori) al costo orario di:
 - € 16,32 più iva per operatore/animatore;
 - € 18,68 più iva per educatore;
 - € 18,68 più iva per coordinatore;

VISTO il numero degli utenti attualmente in carico;

RILEVATE le ore necessarie al fine di coprire i servizi di cui sopra;

Atteso che, in data 29/09/2017 è stato ottenuto dall'ANAC il **CIG Z6E2018677**;

VERIFICATI:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità, a leggi, statuto;

VERIFICATA, altresì:

- la competenza a provvedere in ragione del provvedimento sindacale di nomina a responsabile di area protocollo 1033 del 10/02/2017;
- l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi: 1. del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2017/2019 approvato con deliberazione giunta n.3 del 02/02/2017
- del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Morro D'Oro, approvato con Delibera di G.C. n.04 del 23/01/2014

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del vigente regolamento provinciale del regolamento per la disciplina dei controlli interni;

visti altresì:

r lo statuto del Comune, e in particolare gli articoli sulle funzioni dei dirigenti/responsabili di servizio;

r il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e, in particolare, gli articoli sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale/dei responsabili di servizio;

r **il regolamento comunale di contabilità e, in particolare, gli articoli sulle procedure di impegno di spesa;**

D E T E R M I N A

1di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2di affidare direttamente alla I GIRASOLI con sede in Via Thaulero, n.8 64026 Roseto Degli Abruzzi:

- Il servizio di assistenza domiciliare anziani al costo orario di € 16,76 più iva (5%);
- Il servizio di attività motoria anziani al costo di € 17,62 più iva (5%);
- Il servizio di ludoteca (centro diurno per minori) al costo orario di:
 - € 16,32 più iva per operatore/animatore;
 - € 18,68 più iva per educatore;
 - € 18,68 più iva per coordinatore;

3di approvare i disciplinari di servizio allegati alla presente e posti a base della negoziazione che saranno sottoscritti unitamente alla presente per accettazione dall'affidatario del servizio;

4di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

Ø il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurarsi il servizio di:

A) Il servizio di assistenza domiciliare anziani al costo orario di € 16,76 più iva (5%);

B) Il servizio di attività motoria anziani al costo di € 17,62 più iva (5%);

C) Il servizio di ludoteca (centro diurno per minori) al costo orario di:

€ 16,32 più iva per operatore/animatore;

€ 18,68 più iva per educatore;

€ 18,68 più iva per coordinatore;

Ø il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale con sottoscrizione della presente e dei disciplinari di servizio allegati da parte della ditta affidataria;

Ø il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

4di **IMPEGNARE** la somma complessiva di € **7.358,76** come dal seguente prospetto:

Eserc. Finanz.	2017
-------------------	------

Cap./Art.	1876/5	Descrizione	SPESE PER INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE (Contr. Minori - Famiglie- Contr. vari) PRESTAZ. DI SERVIZI		
Intervento	1040102	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro costo	d1101			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z6E2018677	CUP	
Creditore	COOPERATIVA SOCIALE I GIRASOLI				
Causale	IMPEGNO DI SPESA - centro diurno minori				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	5.028,76	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2017				
Cap./Art.	1876/6	Descrizione	SPESE PER INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE (Anziani - Contr.vari)- PRESTAZ.SERVIZI		
Intervento	1040102	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro costo	d1101			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z6E2018677	CUP	
Creditore	COOPERATIVA SOCIALE I GIRASOLI				
Causale	IMPEGNO DI SPESA - assistenza domiciliare anziani / attività motoria				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	2.330,00	Frazionabile in 12	NO

5 di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

6 di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando;

7. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d. lgs 50/2016 che: tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.

8. di dare atto che la liquidazione ed il pagamento della spesa, approvata con

la presente determinazione, avverrà con successivo atto a presentazione di regolare fattura;